Ambasciata d'Italia
La Paz

VISTO: *NOMADE DIGITALE*

SPECIFICHE

- Nazionalità del richiedente: Extra-UE
- Residenza del richiedente: Bolivia
- Durata del soggiorno: Superiore a 90 giorni
- Motivo del viaggio: Lavoro in Italia
- Paese di destinazione principale: Italia
- Tipo di visto: Visto nazionale di tipo D – Lunga durata
- Luogo di presentazione della domanda: Ambasciata d'Italia a La Paz, Bolivia.

REQUISITI

1. Ricevuta originale del pagamento della tariffa consolare.
2. Passaporto in corso di validità, con una validità residua di almeno 15 mesi dalla data prevista di ingresso nel territorio Schengen e rilasciato da meno di 10 anni. Il passaporto deve contenere almeno due pagine bianche consecutive per l'apposizione del visto e dei timbri.
3. Modulo di domanda per il visto nazionale.
4. Fotografia formato 35 × 40 mm, con sfondo bianco, conforme alla normativa ICAO vigente https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf.
5. Prenotazione del biglietto aereo di sola andata dalla Bolivia all'Italia.
6. Disponibilità di un alloggio adeguato, coerente con il periodo di soggiorno indicato nella domanda di visto. A tal fine, è necessario presentare una delle seguenti documentazioni:
   - Contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
   - Prova della proprietà dell'immobile, comprovata mediante visura catastale dell'immobile registrata presso l'Agenzia delle Entrate.
7. Assicurazione sanitaria valida, che copra tutte le spese ospedaliere e mediche per l'intera durata del soggiorno.

8. Documentazione comprovante il possesso di una qualifica professionale riconosciuta e altamente specializzata, mediante una delle seguenti modalità:

A. Titolo di studio universitario riconosciuto

Titolo di studio universitario riconosciuto. Qualora il titolo sia stato rilasciato da un ente situato al di fuori dell'Unione europea, è necessario allegare una Dichiarazione di Valore e/o una dichiarazione CIMEA. Per i titoli conseguiti in altri Paesi, si invita a consultare le competenti autorità consolari italiane.

OPPURE

B. Qualifica professionale regolamentata

Qualifica relativa a una professione ufficialmente regolamentata e/o «certificato di competenza» rilasciato dall'organismo o dall'associazione professionale italiana competente per la professione regolamentata (*Elenco delle professioni regolamentate e delle autorità competenti*), consultabile al seguente indirizzo: www.impresainungiorno.gov.it, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 206/2007.

OPPURE

C. Esperienza professionale

Aver esercitato la professione per almeno 5 anni, esperienza che deve corrispondere a un livello di istruzione terziaria comparabile e pertinente alla professione o allo specifico settore oggetto del contratto di lavoro.
Tale esperienza deve essere comprovata mediante documentazione, quale:

- Contratto di lavoro;
- Informazioni relative all'azienda;
- Una o più lettere di referenza lavorativa, firmate dal diretto superiore gerarchico o dal responsabile delle risorse umane, contenenti una descrizione dettagliata delle mansioni svolte;
- Dichiarazioni dei redditi, ove applicabili;
- Ricevute o prove di pagamento;
- Buste paga e altra documentazione pertinente.

Per le sole professioni nel settore delle tecnologie informatiche o per i dirigenti accreditati secondo la classificazione ISCO-08, codici n. 133 e n. 25:
È richiesta un'esperienza lavorativa nel settore di almeno 3 anni, maturata negli ultimi 7 anni precedenti alla data di presentazione della domanda di visto.

9. Documentazione comprovante il reddito annuo, che deve essere almeno pari al triplo dell'importo minimo previsto dalla normativa nazionale vigente (circa 8.500,00 €), stabilito ai fini dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa pubblica per l'assistenza medica e sanitaria.

La documentazione deve includere elementi ritenuti idonei a dimostrare le fonti di reddito stabili dichiarate in Bolivia derivanti dall'attività autonoma, quali:

- Numero di Identificazione Tributaria (NIT);
- Dichiarazioni dei redditi;
- Fatture emesse;
- Documentazione comprovante gli introiti;
- Altra documentazione fiscale o finanziaria pertinente.

10. Fotocopia della carta d'identità boliviana (*carnet*) e del passaporto.

PRECISAZIONI

- L'Ambasciata si riserva il diritto di richiedere allo sportello documentazione integrativa non inclusa nel presente elenco, qualora ritenuta opportuna e utile ai fini dell'esame della domanda. In tal caso, al richiedente sarà concesso un termine entro il quale presentare la documentazione richiesta.
- Coloro che fanno ingresso in Italia con un visto di lunga durata, entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso, dovranno rivolgersi alla Questura competente per territorio e richiedere il permesso di soggiorno. Potranno altresì, chiedere l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.